

Frances Ginsberg, Soprano

Rassegna Stampa

"Superlativa, il Soprano Frances Ginsberg, che ha incantato il pubblico presente con la sua interpretazione travolgente (specialmente nel secondo atto), nel ruolo di Floria Tosca, tra i più difficili del repertorio Lirico-drammatico." **Opera Flash**, Bologna, febbraio 2007

"La stella della serata e' stata veramente Frances Ginsberg, che usa la sua risplendente voce de soprano per incantare il pubblico. La sua radiante energia e la sua teatralita' hanno letteralmente fatto "cadere il teatro" durante l'aria", Mi tradi quell'alma ingrata." (Stefan Janis, **New York Times**)

"Violetta, tratteggiata con consumata esperienza da Frances Ginsberg . . . il fraseggio, la voce sensibile e al tempo stesso potente e la superba recitazione si sono rivelati di forte impatto." (Francine Ringold, **Opera News**)

"Frances Ginsberg ha conquistata il cuore della citta' quando ha cantato Amelia in **Un Ballo in Maschera**, con la grazie della voce e della persona, e con tecnica e arte drammatica magistrali." (Dorothy Stowe, **Opera News**)

"Nel suo debutto nel ruolo di Leonora, Frances Ginsberg era la migliore nel cast. Affascinante nella voce e nella persona, ha dimostrato di possedere tecnica e arte di Bel Canto e credibilita' drammatica e di esprimere le frasi con i le sonorita' appropriate a ogni parola. Il bellissimo soprano ha una voce dal timbro scuro, esattamente quello che gli italiani achiamano "lirico spinto", perfetto per questo ruolo. Rende, elegantemente la melodia espansiva di "Tacea la notte" e la coloratura di "Di tale amor". Nel quarto atto ha mostrato le sue qualita' di cantante. La sua interpretazione dei "D'amor sull'ali rosee" del "Miserere" e della successiva cabaletta viruostica e' stata molto emozionante." (Robert Croan, **Opera News**)

"La Ginsberg ha dimostrata di essere un soprano pucciniano di prima classe, con un controllo della dinamica, del fraseggio, dell'articolazione delle parole, e con la pura forza del suo canto. Ho notato il sublime pianissimo alla fine di "In quelle trine morbide" . . . i suoi acuti elettrizzanti, ricchi e pieni di passione in "Sola perduta abbandonata . . . hanno riempito il vuoto del palcoscenico e rvelato il suo carisma di diva internazionale." (Paul Sayegh, **The Virginia Pilot**)

"Nel ruolo di **Norma**, il soprano americana Frances Ginsberg, e' stata veramente eccezionale e ha portato il pubblico a frequenti manifestazioni di consenso. La sua voce discende in linea diretta dal modello di Maria Callas, e da i brividi sentirla sia nei fortissimi elettrizzanti sia nei passaggi a fil di voce come quando, nel finale, confessa la sua colpevolezza." (David Dento, **Yorkshire Post**)

"Nel suo debutto nel ruolo Lady Macbeth, Frances Ginsberg usa la sua bellezza imperiosa, la sua presenza drammatica e la sua ampia coloratura drammatica che le ha permesso di raggiungere con facilità la tessitura acuta." (Dorothy Stowe, **Opera News**)

"Nel suo debutto nel ruolo di Desdemona, Frances Ginsberg ha cantato con intonazione e stile impeccabili, sempre autorevole. Nel duetto del primo Atto ha sprigionato sensualita'. Con l'accrescersi dell'orrore della situazione, la Canzone del Salce e l'Ave Maria, con i loro raffinati pianissimo, pieni di dignita' e di grazia, rivelavano una straziante tristezza." (Anne Arenstein, **Cincinnati Post**)

"La consumata esperienza di Frances Ginsberg nel **Requiem di Verdi**, rivela una percezione e una vocalita' sensibile che raggiungono una rara espressivita'". (Lawrence Johnson, **The Sun Sentinel**)

"Frances Ginsberg ha trovato il giusto equilibrio tra la forza e la vulnerabilita' tipiche di questo ruolo. La sua voce era drammatica e appassionata e ha davvero rivelato al pubblico il dolore di **Aida**". (Catherine Reese Newton, **Salt Lake City Tribune**)

"Il soprano americano, Frances Ginsberg, era davvero eccellente nell'interpretazione dei Lieder di Richard Strauss. Ha mostrato un' esecuzione impeccabile, che dimostra la profonda conoscenza del repertorio. Ascoltare le diverse sfumature de espressione della cantante, dai Lieder più delicati (**Freundliche Vision, Morgen**) a quelli più impressionanti ed emozionanti (**Lieshymnus e Ruhe Meine Seele**) e' stata un'esperienza coinvolgente. Questi Lieder hanno rapprentato il momento maggior interesse della serata." (Vladimir Ri'ha, **Právo Daily**)